

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **E.I. n. 173/22** promossa da:

Contro

**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA**

Il sottoscritto dott. Gaspare Gerardi professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis, c.p.c., giusta ordinanza del 19.12.2024 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone, Dott. Antonio Albenzio

**AVVISA**

che il giorno **15 settembre 2025** alle ore **15,00 e seguenti** presso **la sala aste telematiche del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, Viale Marconi n. 22** nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita sincrona mista ex art 22 D.M. n. 32/2015 dei seguenti beni immobili:

**LOTTO PRIMO**

**IN COMUNE DI CAORLE (VE)**

**CATASTO FABBRICATI**

**F. 34 part. 1477, Viale Falconera n. snc, PT, cat. F/3**

*Unità immobiliare edificata su area censita nel Catasto Terreni al F. 34 part. 1477 ente urbano di ha 02.26.53*

Trattasi di lotto facente parte di un più ampio comparto per la costruzione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" in località Falconera di Caorle. Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di n. 224 alloggi per la residenza turistica, un albergo, servizi e attrezzature comuni quali negozi di prima necessità, supermercato, centro sociale, self service, bar/gelateria e lavanderia/stireria, un'area di verde attrezzato con piscine, campo da tennis/basket/pallavolo, area giochi e teatro all'aperto, oltre ad altri accessori quali depositi/magazzini. I lavori, limitati alla realizzazione degli alloggi per la residenza turistica, iniziati nel 1997, sono stati poi sospesi con comunicazione di ottobre 1999 per cause di forza maggiore dovute essenzialmente a motivi di carattere economico e

mai ripresi. E' stato effettuato un sopralluogo preliminare durante il quale è emerso che i fabbricati in corso di costruzione erano stati completati nelle strutture portanti perimetrali, seppur privi della copertura al piano superiore. Considerata la fitta vegetazione nel corso degli anni ha invaso la proprietà, per poter raggiungere gli edifici e procedere con le operazioni topografiche di rilievo, si è reso necessario effettuare lo sfalcio tramite una ditta specializzata, estendendo l'intervento a tutta la proprietà, compresa quella libera da fabbricati. I fabbricati realizzati si trovano al grezzo, privi della copertura del piano primo, privi di impianti e di qualsiasi finitura, in mediocre stato conservativo. E' stata rilevata la linea di drenaggio acque meteoriche e parte della linea di scarico acque nere con pozzetti di raccordo, in precario stato di manutenzione. Si fa presente, inoltre, che sono stati rinvenuti resti di lastre contenenti amianto, per i quali si rende necessaria la bonifica con vagliatura del terreno. L'unità immobiliare risulta essere libera. Il Consulente di Stima ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 92/95, Concessione edilizia per piano attuativo comparto D3/10 per la realizzazione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" – realizzazione opere di urbanizzazione primaria, rilasciata in data 05.12.1995 al n. di prot. 92/95; Pratica n. 95/96 e successive varianti, Concessione edilizia, costruzione di n. 22 fabbricati per complessivi n. 224 alloggi per residenza turistica e 1 magazzino, rilasciata in data 10.06.1996 al prot. n. 95/96, variante, concessione edilizia n. 322/96 del 25.11.1996, lavori sospesi con comunicazione del 29.10.1999. Le opere realizzate relative alle concessioni edilizie rilasciate, seppur sospese, rientrano nella previsione di progetto. Si fa presente che in data 24.11.2010 è stata stipulata una convenzione edilizia, rep. n. 2624 Notaio Tiziana Dalla Porta di San Stino di Livenza, trascritto a Venezia in data 15.12.2010 ai nn. 41001/24886. La convenzione tra il Comune di Caorle e la Società [REDACTED] prevedeva l'accorpamento dell'area oggetto di intervento edilizio giusta convezione del 1995 con l'area verde sottostante, per realizzare un intervento unitario con l'insediamento di una zona residenziale-commerciale e di servizi da destinare in parte ad edilizia convenzionata, in parte a centro termale con annessa sala conferenze, prevedendo la cessione al Comune di una parte rilevante dell'intervento stesso, a fronte dell'impegno di modifica del PAT. I successivi atti di modifica hanno prorogato i tempi di

attuazione degli impegni assunti dal Comune di Caorle in sede di redazione del PAT, con ultima scadenza al 20.11.2017. Non sono stati riscontrati progetti depositati a conferma della presente convenzione. Il Consulente di Stima dichiara che secondo il vigente PRG l'area ricade in zona territoriale omogenea D3/10 "Zona per campeggi, villaggi turistici, porti turistici e aggregazioni ricettive"

**PREZZO BASE € 4.225.328,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 3.168.996,00**

**Valore di Stima € 4.225.328,00**

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non potrà essere inferiore ad € 2.000,00.

#### **LOTTO SECONDO**

#### **IN COMUNE DI CAORLE (VE)**

#### **CATASTO FABBRICATI**

**F. 34 part. 1475, Viale Falconera n. snc, PT, cat. F/3**

*Unità immobiliare edificata su area censita nel Catasto Terreni al F. 34 part. 1475 ente urbano di ha 01.21.66*

Trattasi di lotto facente parte di un più ampio comparto per la costruzione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" in località Falconera di Caorle. Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di n. 224 alloggi per la residenza turistica, un albergo, servizi e attrezzature comuni quali negozi di prima necessità, supermercato, centro sociale, self service, bar/gelateria e lavanderia/stireria, un'area di verde attrezzato con piscine, campo da tennis/basket/pallavolo, area giochi e teatro all'aperto, oltre ad altri accessori quali depositi/magazzini. I lavori, limitati alla realizzazione degli alloggi per la residenza turistica, iniziati nel 1997, sono stati poi sospesi con comunicazione di ottobre 1999 per cause di forza maggiore dovute essenzialmente a motivi di carattere economico e mai ripresi. E' stato effettuato un sopralluogo preliminare durante il quale è emerso che i fabbricati in corso di costruzione erano stati completati nelle strutture portanti perimetrali, seppur privi della copertura al piano superiore. Considerata la fitta vegetazione nel corso degli anni ha invaso la proprietà, per poter raggiungere gli edifici e procedere con le ope-

razioni topografiche di rilievo, si è reso necessario effettuare lo sfalcio tramite una ditta specializzata, estendendo l'intervento a tutta la proprietà, compresa quella libera da fabbricati. I fabbricati realizzati si trovano al grezzo, privi della copertura del piano primo, privi di impianti e di qualsiasi finitura, in mediocre stato conservativo. E' stata rilevata la linea di drenaggio acque meteoriche e parte della linea di scarico acque nere con pozzetti di raccordo, in precario stato di manutenzione. Si fa presente, inoltre, che sono stati rinvenuti resti di lastre contenenti amianto, per i quali si rende necessaria la bonifica con vagliatura del terreno. L'unità immobiliare risulta essere libera. Il Consulente di Stima ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 92/95, Concessione edilizia per piano attuativo comparto D3/10 per la realizzazione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" – realizzazione opere di urbanizzazione primaria, rilasciata in data 05.12.1995 al n. di prot. 92/95; Pratica n. 95/96 e successive varianti, Concessione edilizia, costruzione di n. 22 fabbricati per complessivi n. 224 alloggi per residenza turistica e 1 magazzino, rilasciata in data 10.06.1996 al prot. n. 95/96, variante, concessione edilizia n. 322/96 del 25.11.1996, lavori sospesi con comunicazione del 29.10.1999. Le opere realizzate relative alle concessioni edilizie rilasciate, seppur sospese, rientrano nella previsione di progetto. Si fa presente che in data 24.11.2010 è stata stipulata una convenzione edilizia, rep. n. 2624 Notaio Tiziana Dalla Porta di San Stino di Livenza, trascritto a Venezia in data 15.12.2010 ai nn. 41001/24886. La convenzione tra il Comune di Caorle e la Società [REDACTED] prevedeva l'accorpamento dell'area oggetto di intervento edilizio giusta convezione del 1995 con l'area verde sottostante, per realizzare un intervento unitario con l'insediamento di una zona residenziale-commerciale e di servizi da destinare in parte ad edilizia convenzionata, in parte a centro termale con annessa sala conferenze, prevedendo la cessione al Comune di una parte rilevante dell'intervento stesso, a fronte dell'impegno di modifica del PAT. I successivi atti di modifica hanno prorogato i tempi di attuazione degli impegni assunti dal Comune di Caorle in sede di redazione del PAT, con ultima scadenza al 20.11.2017. Non sono stati riscontrati progetti depositati a conferma della presente convenzione. Il Consulente di Stima dichiara che secondo il vigente PRG l'area ricade in zona territoriale omogenea D3/10 "Zona per campeggi, villaggi turistici,

porti turistici e aggregazioni ricettive”

**PREZZO BASE € 2.327.816,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 1.745.862,00**

**Valore di Stima € 2.327.816,00**

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non potrà essere inferiore ad € 2.000,00.

**LOTTO TERZO**

**IN COMUNE DI CAORLE (VE)**

**CATASTO FABBRICATI**

**F. 34 part. 1476, Viale Falconera n. snc, PT, cat. F/3**

*Unità immobiliare edificata su area censita nel Catasto Terreni al F. 34 part. 1476 ente urbano di ha 01.28.34*

Trattasi di lotto facente parte di un più ampio comparto per la costruzione di un complesso ricettivo turistico denominato “Villaggio Costa Verde” in località Falconera di Caorle. Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di n. 224 alloggi per la residenza turistica, un albergo, servizi e attrezzature comuni quali negozi di prima necessità, supermercato, centro sociale, self service, bar/gelateria e lavanderia/stireria, un'area di verde attrezzato con piscine, campo da tennis/basket/pallavolo, area giochi e teatro all'aperto, oltre ad altri accessori quali depositi/magazzini. I lavori, limitati alla realizzazione degli alloggi per la residenza turistica, iniziati nel 1997, sono stati poi sospesi con comunicazione di ottobre 1999 per cause di forza maggiore dovute essenzialmente a motivi di carattere economico e mai ripresi. E' stato effettuato un sopralluogo preliminare durante il quale è emerso che i fabbricati in corso di costruzione erano stati completati nelle strutture portanti perimetrali, seppur privi della copertura al piano superiore. Considerata la fitta vegetazione nel corso degli anni ha invaso la proprietà, per poter raggiungere gli edifici e procedere con le operazioni topografiche di rilievo, si è reso necessario effettuare lo sfalcio tramite una ditta specializzata, estendendo l'intervento a tutta la proprietà, compresa quella libera da fabbricati. I fabbricati realizzati si trovano al grezzo, privi della copertura del piano primo, privi di impianti e di qualsiasi finitura, in mediocre stato conservativo. E' stata rilevata la linea

di drenaggio acque meteoriche e parte della linea di scarico acque nere con pozzetti di raccordo, in precario stato di manutenzione. Si fa presente, inoltre, che sono stati rinvenuti resti di lastre contenenti amianto, per i quali si rende necessaria la bonifica con vagliatura del terreno. L'unità immobiliare risulta essere libera. Il Consulente di Stima ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 92/95, Concessione edilizia per piano attuativo comparto D3/10 per la realizzazione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" – realizzazione opere di urbanizzazione primaria, rilasciata in data 05.12.1995 al n. di prot. 92/95; Pratica n. 95/96 e successive varianti, Concessione edilizia, costruzione di n. 22 fabbricati per complessivi n. 224 alloggi per residenza turistica e 1 magazzino, rilasciata in data 10.06.1996 al prot. n. 95/96, variante, concessione edilizia n. 322/96 del 25.11.1996, lavori sospesi con comunicazione del 29.10.1999. Le opere realizzate relative alle concessioni edilizie rilasciate, seppur sospese, rientrano nella previsione di progetto. Si fa presente che in data 24.11.2010 è stata stipulata una convenzione edilizia, rep. n. 2624 Notaio Tiziana Dalla Porta di San Stino di Livenza, trascritto a Venezia in data 15.12.2010 ai nn. 41001/24886. La convenzione tra il Comune di Caorle e la Società XXXXXXXXXX prevedeva l'accorpamento dell'area oggetto di intervento edilizio giusta convezione del 1995 con l'area verde sottostante, per realizzare un intervento unitario con l'insediamento di una zona residenziale-commerciale e di servizi da destinare in parte ad edilizia convenzionata, in parte a centro termale con annessa sala conferenze, prevedendo la cessione al Comune di una parte rilevante dell'intervento stesso, a fronte dell'impegno di modifica del PAT. I successivi atti di modifica hanno prorogato i tempi di attuazione degli impegni assunti dal Comune di Caorle in sede di redazione del PAT, con ultima scadenza al 20.11.2017. Non sono stati riscontrati progetti depositati a conferma della presente convenzione. Il Consulente di Stima dichiara che secondo il vigente PRG l'area ricade in zona territoriale omogenea D3/10 "Zona per campeggi, villaggi turistici, porti turistici e aggregazioni ricettive"

**PREZZO BASE € 2.499.984,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 1.874.988,00**

**Valore di Stima € 2.499.984,00**

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non potrà essere inferiore ad € 2.000,00.

**LOTTO QUARTO**

**IN COMUNE DI CAORLE (VE)**

**CATASTO TERRENI**

- F. 34 part. 1483, seminativo cl. 3, ha 0.08.18, R.D. € 5,70, R.A. € 3,38**
- F. 34 part. 1485, semin. arbor. cl. 3, di are 09.39, R.D. € 6,55, R.A. € 3,88**
- F. 34 part. 1262, semin. arbor. cl. 3, di are 88.67, R.D. € 56,88, R.A. € 36,64**
- F. 34 part. 1264, seminativo cl. 3, di are 84.63, R.D. € 54,29, R.A. € 34,97**
- F. 34 part. 633, vigneto cl. 2, di are 31.30, R.D. € 23,05, R.A. € 12,93**
- F. 34 part. 634, seminativo cl. 3, di are 24.90, R.D. € 15,97, R.A. € 10,29**
- F. 34 part. 635, vigneto cl. 2, di are 30.95, R.D. € 22,79, R.A. € 12,79**
- F. 34 part. 636, seminativo cl. 3, di ha 1.41.65, R.D. € 90,86, R.A. € 58,52**
- F. 34 part. 643, seminativo cl. 3, di are 20.85, R.D. € 13,37, R.A. € 8,61**
- F. 34 part. 645, area rurale, di are 05.70, senza redditi**
- F. 34 part. 646, area rurale, di are 00.60, senza redditi**
- F. 34 part. 652, seminativo cl. 3, di are 10.55, R.D. € 6,77, R.A. € 4,36**
- F. 34 part. 659, vigneto cl. 2, di are 82.75, R.D. € 60,94, R.A. € 34,19**
- F. 34 part. 680, seminativo cl. 3, di are 04.80, R.D. € 3,08, R.A. € 1,98**
- F. 34 part. 681, vigneto cl. 2, di are 07.00, R.D. € 5,16, R.A. € 2,89**
- F. 34 part. 691, vigneto cl. 2, di are 13.60, R.D. € 10,02, R.A. € 5,62**
- F. 34 part. 692, seminativo cl. 3, di are 06.40, R.D. € 4,11, R.A. € 2,64**
- F. 34 part. 704, vigneto cl. 2, di are 03.73, R.D. € 2,75, R.A. € 1,54**

Trattasi di lotto facente parte di un più ampio comparto per la costruzione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" in località Falconera di Caorle. Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di n. 224 alloggi per la residenza turistica, un albergo, servizi e attrezzature comuni quali negozi di prima necessità, supermercato, centro sociale, self service, bar/gelateria e lavanderia/stireria, un'area di verde attrezzato con piscine, campo da tennis/basket/pallavolo, area giochi e teatro all'aperto, oltre ad altri

accessori quali depositi/magazzini. I lavori, limitati alla realizzazione degli alloggi per la residenza turistica, iniziati nel 1997, sono stati poi sospesi con comunicazione di ottobre 1999 per cause di forza maggiore dovute essenzialmente a motivi di carattere economico e mai ripresi. Per quanto riguarda invece la realizzazione del fabbricato ad uso servizi generali con il verde attrezzato, oltre alla residenza alberghiera, reception e uffici (compresi nel presente lotto) i lavori non sono mai iniziati. Considerata la fitta vegetazione nel corso degli anni ha invaso la proprietà, per poter raggiungere gli edifici dei lotti 1-2 e 3 e procedere con le operazioni topografiche di rilievo, si è reso necessario effettuare lo sfalcio tramite una ditta specializzata, estendendo l'intervento a tutta la proprietà, compresa quella libera da fabbricati del presente lotto. L'unità immobiliare risulta essere libera. Il Consulente di Stima ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 92/95, Concessione edilizia per piano attuativo comparto D3/10 per la realizzazione di un complesso ricettivo turistico denominato "Villaggio Costa Verde" – realizzazione opere di urbanizzazione primaria, rilasciata in data 05.12.1995 al n. di prot. 92/95; Pratica n. 80/96, concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato ad uso servizi generali e realizzazione verde attrezzato, rilasciato in data 07.08.1996 al prot. n. 80/96, inizio lavori depositato in data 10.11.1997 (con indicata data di inizio lavori il 28.07.1997); Pratica n. 95/96 – 223/96 Concessione edilizia, costruzione residenze turistico – alberghiere, reception e uffici, richiesta sospensione rilascio concessione edilizia depositata in data 12.11.1998. Le opere non hanno mai avuto inizio. Si fa presente che in data 24.11.2010 è stata stipulata una convenzione edilizia, rep. n. 2624 Notaio Tiziana Dalla Porta di San Stino di Livenza, trascritto a Venezia in data 15.12.2010 ai nn. 41001/24886. La convenzione tra il Comune di Caorle e la Società [REDACTED] prevedeva l'accorpamento dell'area oggetto di intervento edilizio giusta convezione del 1995 con l'area verde sottostante, per realizzare un intervento unitario con l'insediamento di una zona residenziale-commerciale e di servizi da destinare in parte ad edilizia convenzionata, in parte a centro termale con annessa sala conferenze, prevedendo la cessione al Comune di una parte rilevante dell'intervento stesso, a fronte dell'impegno di modifica del PAT. I successivi atti di modifica hanno prorogato i tempi di attuazione degli impegni assunti dal Comune di Caorle in sede di reda-

zione del PAT, con ultima scadenza al 20.11.2017. Non sono stati riscontrati progetti depositati a conferma della presente convenzione. Il Consulente di Stima dichiara che dal Certificato di Destinazione Urbanistica, secondo il vigente PRG le attuali aree identificate con la part. 1485 (ex 1263), 1483 (ex 1265), 1262, 1264, 680, 681, 691, 692 ricadono in area interessata da Piano Attuativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26.04.1995 – integrata con Delibera di G.M. n. 775 del 24.10.1995 – e convenzionato con atto del notaio Bordieri di Jesolo in data 25.10.1995 Rep.n. 60637; le aree identificate con le part.lle 633, 634, 635, 636, 643, 645, 646, 652 e 659, ricadono nella Zona Territoriale Omogenea FC/42 “AREE ATTREZZATE A PARCO, GIOCO E SPORT”, nell’ambito della zto C2/15 e fanno parte del PIANO di LOTTIZZAZIONE approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 413 del 26.09.1983, convenzionato con atto Notaio Bordieri di Jesolo del 17.09.1984 Rep.n. 25328; l’area identificata con la part. 704, ricade interamente in viabilità di P.R.G..

**PREZZO BASE € 3.597.800,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 2.698.350,00**

**Valore di Stima € 3.597.800,00**

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull’offerta più alta non potrà essere inferiore ad € 2.000,00.

Si rimanda, in ogni caso, alla Relazione di Stima, agli atti della procedura, a firma dell’esperto che deve essere consultata dall’offerente ed alla quale si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l’esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

**Si precisa che l’immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all’atto di trasferimento della proprietà dell’immobile, da eseguirsi a cura ed a spese dell’aggiudicatario, pertanto l’immobile verrà venduto libero sostanzialmente da qualsiasi gravame.**

E’ possibile visionare l’immobile, tramite il custode, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobiliare sul portale delle vendite pubbliche

www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c. alle seguenti condizioni:

- a) alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato;
- b) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; dell'art. 161 ter Disp. Att, c.p.c.; degli artt. 12,13 e 22 D.M. n. 32/2015 **l'offerta di acquisto potrà essere presentata:**

#### **OFFERTA ORDINARIA**

Ovvero in busta chiusa (non è ammessa la trasmissione dell'offerta a mezzo fax o posta elettronica) da depositare entro le ore 12,00 del giorno feriale dal lunedì al venerdì precedente la data della vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone. All'esterno della busta chiusa verranno annotati l'indicazione del professionista delegato; il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvederà al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente); la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte; la data e l'ora del deposito.

All'interno della busta dovrà essere inserita:

- A. l'offerta ovvero una dichiarazione scritta con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita, munita di bollo da euro 16,00 e sottoscritta dall'offerente che dovrà contenere:

\* per le persone fisiche: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, recapito telefonico, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale dell'offerente; eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa, oltre a copia del documento di identità in corso di validità dell'offerente. Nel caso in cui l'offerente sia in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato, dalla comunione dei beni, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art 179 del codice civile. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, è altresì necessario, allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità anche dell'altro coniuge;

- \* per le persone giuridiche: denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale, partita I.V.A., generalità del legale rappresentante, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata. Dovrà, altresì, essere prodotto certificato camerale di vigenza in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- \* se l'offerente è minore e/o interdetto e/o inabilitato, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà, la curatela o la tutela e andrà allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;
  - \* in ogni caso l'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Pordenone, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.. In mancanza, le notificazioni e le comunicazioni gli verranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Civile di Pordenone;
  - \* l'indicazione dei dati identificativi del bene (sono sufficienti il numero della procedura ed il numero del lotto) per il quale l'offerta è proposta;
  - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, in ogni caso, essere inferiore al 75% del prezzo posto a base d'asta e sopra indicato, a pena dell'inefficacia dell'offerta, ex art. 571 c.p.c.;
  - \* l'indicazione del tempo e del modo del pagamento che dovrà comunque essere effettuato entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione;
  - \* l'indicazione di ogni altro elemento che possa essere utile al professionista delegato alla valutazione stessa dell'offerta, come a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali garanzie che l'offerente voglia offrire per il pagamento del residuo prezzo;
  - \* l'espressa dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso e di accettare l'immobile, accessori e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e di tutti gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

**B. assegno circolare non trasferibile intestato a “E.I. n. 173/22 del Trib. di PN”, per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. L'importo**

**versato dall'offerente a titolo di cauzione non verrà restituito in caso di ripensamento e/o rifiuto all'acquisto e in tal caso sarà trattenuto a favore della procedura;**

#### **OFFERTA TELEMATICA**

La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà avvenire tramite l'utilizzo del software web, realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico, disponibile sul portale delle vendite pubbliche, raggiungibile al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, oltre che nella scheda relativa ai beni in vendita sul portale del gestore della vendita telematica, raggiungibile al sito <https://www.garavirtuale.it/> entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la data della vendita (dal lunedì al venerdì). Ai sensi del DM 32/2015, per la formulazione dell'offerta in forma telematica, l'offerente dovrà munirsi di casella di posta elettronica certificata identificativa, rilasciata da un gestore indicato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.13, comma 4 del suddetto D.M, oppure di casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale firmare l'offerta.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- A.** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegare documento d'identità in corso di validità o visura camerale);
- B.** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- C.** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- D.** il numero o altro dato identificativo del lotto;
- E.** la descrizione del bene;
- F.** l'indicazione del referente della procedura;
- G.** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- H.** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- I.** l'importo versato a titolo di cauzione;
- J.** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- K. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- L. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- M. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni da parte del gestore della vendita telematica.

Il presentatore/offertore deve completare tutte le informazioni richieste, scaricare il modulo precompilato e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica certificata offer-tapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di **non tentare di aprire il file, contenente l'offerta e, restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.**

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura notarile rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

I documenti allegati all'offerta dovranno essere in forma di documento informatico, o di copia informatica, anche per immagine. Tutti gli allegati all'offerta verranno cifrati mediante il software di cui al comma 3 del DM 32/2015.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saran-

no accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

L'offerta e i documenti allegati dovranno essere inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata precedentemente descritta. L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Secondo quanto previsto dall' Art. 15 del DM 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale e' iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima delle ore 12,00 del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunica-

ti a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore e' tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

#### **ASSISTENZA PRESENTAZIONE OFFERTA TELEMATICA A CURA DEL GESTORE VENDITE**

Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- e-mail: [venditelematiche@edicomspa.it](mailto:venditelematiche@edicomspa.it)
- chat online disponibile sui portali: [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it)
- Help Desk telefonico: 041.8622235

#### **VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario per la procedura, **IBAN: IT 18M0835612500 000000999409**. Il bonifico dovrà contenere nella causale l'indicazione del numero della procedura esecutiva immobiliare.

La copia della contabile del bonifico deve essere allegata all'offerta telematica.

Il bonifico – solo per le vendite telematiche - andrà effettuato in tempo utile affinché risulti accreditato nel conto della procedura esecutiva al momento dell'apertura delle buste telematiche. Il mancato tempestivo accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito all'offerente non aggiudicatario nel termine di 48 ore che inizieranno a decorrere dal momento dell'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario e/o postale che sarà indicato da ciascun offerente come proprio, in sede di compilazione dell'of-

ferta telematica. Saranno trattenuti dalla procedura esclusivamente le spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.

#### IN OGNI CASO

Sia che l'offerta venga presentata in modo analogico, sia che venga presentata telematicamente:

a) l'offerta d'acquisto è irrevocabile b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12,00 del giorno feriale (dal lunedì al venerdì) antecedente la data fissata per la vendita senza incanto; o se inferiore di oltre il 25% rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato; o se l'offerente non avrà presentato cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui offerto;

#### **PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE**

Il giorno fissato per l'asta presso la sala aste telematiche, saranno aperte le buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- a. le buste presentate con modalità analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del professionista delegato onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte analogiche presentate;
- b. le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti intervenuti personalmente mediante gli schermi presenti in sala;

*Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta in forma analogica dovrà recarsi in tempo utile, per poter partecipare alla gara, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale, inviate via email dal gestore delle vendite almeno 30 (trenta) minuti prima delle operazioni di vendita, e connessione ad internet per validare i rilanci e le offerte. A tale riguardo si precisa che:*

- a) per presentare in sede di gara eventuali rilanci successivi è necessario essere autenticati nel portale del gestore della vendita con le credenziali di accesso preventivamente fornite;
- b) per quanti avranno depositato l'offerta in forma analogica, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;
- c) si procederà all'esame delle offerte sia analogiche che telematiche con le seguenti avvertenze:

**IN CASO DI UNICA OFFERTA:** se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà, senz'altro, *all'aggiudicazione* all'unico offerente; Se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore (di non oltre 1/4) al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

**IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE:** si provvederà, in ogni caso, ad una gara sull'offerta più alta; in caso di adesione alla gara, qualora all'esito della gara l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente; *in caso di adesione alla gara*, qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; *in caso di mancata adesione alla gara*, il bene sarà, senz'altro, aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superio-

re con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

d) in caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (es. fideiussione); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo;

e) in caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita;

f) allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente;

g) Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita;

h) Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il giudice, il delegato alla vendita ed il cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2° D.M. n. 32/2015;

i) I dati contenuti nelle offerte formulate su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla vendita saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

j) l'aggiudicatario dovrà versare nel termine indicato in offerta e in ogni caso, in mancanza, **entro e non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione**, il residuo del prezzo dovuto, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, oltre alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che ven-

gono forfettariamente determinate nella misura dei 20% del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso il fondo spese presunto non potrà essere inferiore ad Euro 3.000,00. Copia della ricevuta dei versamenti dovrà essere comunicata presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi. Saranno conteggiate e pagate a parte le spese e quant'altro occorrente per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'aggiudicatario. **Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;**

- k) l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, in tal caso dovrà darne preventiva esplicita comunicazione al professionista delegato;
- l) il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari; (IVA o Imposta di Registro) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art 587 c.p.c e 177 disp. att c.p.c.,
- m) l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 560 c. 6, c.p.c. come modificato dalla L. n. 8 del 28.02.2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.
- n) l'aggiudicatario, nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231.

\*\*\*\*\*

Si fa, infine, presente che la vendita senza incanto e con modalità sincrona mista è sottoposta alle seguenti condizioni di legge:

- 1) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- 2) la vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- 3) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo, non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza;
- 4) gli immobili vengono venduti sostanzialmente liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile e quelle relative alla cancellazione delle formalità e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi relativi all'esecuzione per quanto previsto dell'art. 591 bis, oltre IVA se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.
- 5) Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intenda avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzioni del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra.

- 6) se gli immobili fossero occupati dall'esecutato o da terzi senza titolo, la loro liberazione verrà effettuata a cura della procedura;
- 7) il professionista delegato alla vendita è stato autorizzato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Pordenone a svolgere l'attività di apertura delle buste e di gara senza incanto tra gli offerenti in via ordinaria presso la sala aste della Edicom Finance Srl sita in Pordenone Viale Marconi n. 22 ed in via telematica tramite la piattaforma [www.garevirtuali.it](http://www.garevirtuali.it).
- 8) tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal professionista delegato presso la sede operativa della Associazione, salvo la dichiarazione di nomina che dovrà essere fatta presso lo Studio del Notaio Delegato;
- 9) le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima ed integrazione acquisita agli atti alla quale, per maggiori informazioni, si rinvia, pubblicata sui siti internet previsti che nei termini assegnati dal Sig. G.E. e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare;
- 10) ai sensi dell'art. 585 comma 3° c.p.c., l'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore della procedura e la eventuale garanzia ipotecaria di primo grado sui medesimi immobili oggetto di vendita;
- 11) l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 120 giorni dal decreto di trasferimento, a proprie esclusive spese, l'eventuale domanda di condono edilizio ex art. 40 ult. comma della L. 47/1985 ed a norma del D.L. 146/1985 convert. nella L. 298/1985;
- 12) ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per vendita sincrona mista si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando dinanzi al delegato alla vendita;
- 13) ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per portale del gestore si intende: sistema telematico predisposto dal gestore della vendita telematica e accessibile agli offerenti e al pubblico tramite rete Internet ed al giudice o ad altri utenti legittimati tramite rete Internet o servizio telematici del Ministero;

14) al sensi dell'art. 22 del D.M. 32/2015 quando il giudice lo dispone, l'offerta di acquisto, può essere presentata o a norma degli artt. 12 e 13 stesso D.M. (offerta telematica) o su supporto analogico mediante deposito presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al delegato alla vendita. Fermo quanto previsto dall'art. 20 comma 3°, i dati contenuti nelle offerte su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla vendita sono riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.

Pordenone, 05/05/2025

Il Professionista Delegato

 Dott. Gaspare Gerardi